

INFORMATIVA ALLA SEDAZIONE PALLIATIVA

Cos'è la Sedazione Palliativa (SP)?

La sedazione palliativa consiste nella somministrazione di farmaci che partono dalla riduzione intenzionale dello stato di veglia fino alla completa perdita di coscienza allo scopo di ridurre o abolire la percezione di un sintomo, altrimenti intollerabile per il paziente, nonostante siano stati messi in opera i mezzi più adeguati al controllo del sintomo, che risulta, quindi, refrattario.

Perché avere un'informativa sulla SP?

Gli operatori di ITINERIS ritengono necessario dare al malato e ai familiari di riferimento tutte le informazioni riguardo alla situazione clinica, alle possibili evoluzioni, agli scopi e ai modi di attuazione della sedazione palliativa e forniscono, allo stesso tempo, tutto il supporto e la considerazione necessari per affrontare i dubbi, le paure e le angosce consentendo loro di partecipare alle decisioni.

La SP è sinonimo di eutanasia?

La sedazione palliativa si distingue dall'eutanasia perché

- l'intenzione è l'alleviamento dei sintomi;
- l'intervento è proporzionato a questo scopo;
- vengono impiegati farmaci sedativi a dosaggio adeguato al controllo della sofferenza e non farmaci letali;
- il risultato atteso è il sollievo dalla sofferenza e non la morte anticipata del paziente.

Come determina la SP?

La sedazione palliativa non riduce la vita residua ma determina una soppressione della coscienza che rende difficile la relazione del paziente con il mondo esterno e i propri cari. Questa è la più importante implicazione etica cui i medici, gli infermieri e tutto il personale curante di ITINERIS pongono la massima attenzione al fine di optare per la sedazione palliativa solo in presenza di indicazioni corrette e di un processo decisionale ineccepibile, supportato da attento monitoraggio e dalla ricerca clinica per il miglioramento degli interventi terapeutici anche in questa fase avanzatissima di malattia.

Quale è il momento giusto per praticare la SP?

Di fronte ai dubbi e alle difficoltà circa la scelta di ricorrere alla sedazione palliativa è importante ricordare che, trattandosi di una pratica medica volta al trattamento dei sintomi refrattari ad ogni altra terapia, il non intraprenderla, quando clinicamente appropriata, grava il curante della responsabilità morale dell'astensione dall'unico intervento possibile per alleviare le sofferenze del paziente.

Data _____

Il Medico Palliativista
(Timbro e firma)

Il Paziente e/o il Caregiver
